



**Il sindaco Alessandro Piccini e l'intera amministrazione comunale augurano a tutta la comunità cantianese un sereno Natale e un felice anno nuovo**



## UN PICCOLO OMAGGIO PER SALUTARE IL 2019

In allegato a questo numero di "Vivere Cantiano", l'Amministrazione comunale ha ideato e realizzato un calendario (da parete) omaggio per la comunità locale. Ottocento calendari con un comune denominatore: Cantiano. Mese per mese foto, date e storici detti raccontano il nostro territorio e gli appuntamenti tradizionali. Tutto in una elegante veste grafica. Un pensiero per i cittadini con la speranza e l'augurio che regalare un calendario possa significare fare un regalo che "dura tutto l'anno"! Cogliamo l'occasione come Amministrazione comunale per augurare a tutti un buon Natale e un felice 2020.

## I PROTAGONISTI DEL CALENDARIO

L'Amministrazione comunale ringrazia gli autori degli scatti che hanno permesso la realizzazione del calendario. In rigoroso ordine alfabetico sono: Angradi Giovanni, Archivio Associazione Turba, Baldeschi Emiliano, Bartoccioni Beatrice, Biagianti Filippo, Bianchi Franca, Bravi Loredana, Camborata Cristina, Capodacqua Giovanni, Clementi Alberto, Fiorucci Cinzia, Matteacci Tonino, Panico Martino, Piccini Alessandro, Poveromo Manuela, Ramaioli Mario, Renzini Marialuisa, Roba Cantianese, Rossi Matilde, Ruzziconi Dino, Sabbatini Damiano, Santini Simoncelli Gianni,

Simoncelli Nazareno, Simoncelli Stefano, Soriani Luigi, Tansini Maurizio, Traversini Gino e Visicaro Silvia.



L'Amministrazione comunale ringrazia Giovanni Capodacqua per lo splendido scatto di copertina

## AZIONI RIVOLTE AL RISPARMIO IDRICO E ALLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

# BORRACCE IN ALLUMINIO A DOCENTI E ALUNNI REGALI DI NATALE ECO-SOSTENIBILI

*Si potranno riempire con l'acqua di rete filtrata dagli erogatori installati nei due plessi scolastici. I progetti sono finanziati dall'Aato*

Filippo Gentilotti (assessore)



Con il Natale alle porte e con la tematica ambientale da affrontare, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno omaggiare gli alunni e i docenti delle scuole elementari e medie con un piccolo ma significativo (o **simbolico**) regalo sostenibile. Nella mattina di venerdì 20 dicembre verranno infatti distribuite, con una piccola cerimonia in occasione della chiusura dell'attività scolastica per le festività natalizie, delle borracce colorate in alluminio (con tutte le regolari e rigorose certificazioni del produttore/ fornitore oltre alle istruzioni sulle corrette modalità di utilizzo) da impiegare in ambito scolastico per bere la nostra buonissima acqua, evitando di ricorrere alle bottigliette in plastica. Si concludono infatti in questi giorni gli interventi di messa in opera, presso i due plessi scolastici, di un erogatore con predisposizione di ben due sistemi di filtrazione combinati e costituiti da un filtro a carboni attivi e da lampada a UV (al fine di eliminare impurità e agenti microbiologici), con lo scopo di fornire un'acqua ancora più sicura e buona rispetto a quella già di ottima qualità che viene erogata sia dalla Casetta dell'Acqua che all'interno delle nostre case.

Un'operazione resa possibile grazie al contributo erogato dall'Aato (Assemblea di ambito territoriale ottimale n. 1) nell'ambito della campagna volta a valorizzare e tutelare la risorsa idrica a cui l'Amministrazione ha aderito, cogliendo l'occasione di promuovere ulteriori buone pratiche ambientali volte alla riduzione a monte dei rifiuti (nello specifico gli imballaggi in plastica), verso un mondo sempre più eco-sostenibile.

## ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

# I BAMBINI DA 3 A 5 ANNI POTRANNO ESSERE ACCETTATI ALLE 7.45

È stato attivato da qualche settimana dall'assessorato all'Istruzione e Servizi Sociali del Comune di Cantiano il servizio di accoglienza anticipata alla scuola dell'infanzia. Nei giorni di lunedì e martedì i bambini dai 3 ai 5 anni che ne faranno richiesta potranno essere accolti a scuola alle ore 7.45 per l'intero anno scolastico; nei restanti giorni il servizio è svolto dal personale scolastico. Un'iniziativa che vuole dare risposta alle esigenze dei genitori e supporto concreto all'istituzione scolastica del territorio. Per tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune di Cantiano.





## CONVENZIONI GIÀ ATTIVE VERSO L'EMILIA-ROMAGNA E CITTÀ DI CASTELLO

# “NELLE URGENZE SIA DATA LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE ANCHE L'OSPEDALE DI BRANCA”

G. G.

Dopo le richieste dei sindaci dei Comuni dell'Unione montana del Catria e Nerone alla Regione Marche di vedere tutelato l'ex ospedale di Cagli in quanto come precisa il sindaco Alessandro Piccini... “La nostra area, che comprende appunto l'ex ospedale di Cagli, è stata scelta quale capofila regionale del progetto delle Aree Interne. Questa progettualità è quella che fa la differenza, in quanto, essendo quest'area sede sperimentale nazionale, pone questo territorio in una condizione ben precisa. Ovvero che, proprio per i principi della Strategia, non può essere valutato con gli stessi parametri con cui si valutano altri territori. È necessario come prevede la Strategia delle Aree Interne, adottare un meccanismo di deroga. Pertanto a ragione chiediamo di riprendere in esame e valutare positivamente l'inserimento, quale presidio di area disagiata interna, l'ospedale di Cagli, completato del servizio sanitario di pronto soccorso, lungodegenza e polo ambulatoriale. Positive le novità di questi ultimi giorni: in commissione sanità della Regione Marche è passato l'emen-

damento, sulla linea delle nostre richieste, supportate dal consigliere Traversini ed i consiglieri del territorio, che equipara Cagli ad area disagiata, prevedendo un rafforzamento della rete Emergenza-



Urgenza nelle strutture esistenti e prevedendo la presenza H24 di personale medico dedicato, in aggiunta a quello già presente sulle ambulanze medicalizzate”. Ma c'è un'altra richiesta che arriva dallo stesso primo cittadino che invita la Regione, il presidente Ceriscioli, a prendere in esame una proposta: “Ho visto con piacere l'accordo con la Regione Emilia Romagna per l'emergenza sanitaria con la possibilità di scegliere il presidio ospedaliero a cui far riferimento in caso di urgenza. Considerando

anche il precedente, già istituito, di Apecchio-Città di Castello, sottolineo che l'unica direttrice scoperta è al momento quella della Flaminia, da Cagli a Gubbio passando per Cantiano. Da sindaco vivo una quotidianità che si rivolge alla struttura di Gubbio-Gualdo Tadino (l'ubicazione del nosocomio è a Branca ndr), spesso anche rischiando, dirigendosi in autonomia verso il presidio per 'evitare' il riferimento su Urbino”. Spesso al collasso aggiungiamo noi alla luce della chiusura di altri Punti di primo intervento. “Pertanto - conclude il primo cittadino cantianese - chiedo al pari dei territori confinanti con l'Emilia-Romagna ed al pari di Apecchio con l'ospedale di Città di Castello, di riproporre un rapporto con l'Umbria simile, in questo caso tra Cantiano/Cagli e Gubbio in modo che l'utenza abbia la possibilità nelle urgenze di scegliere la destinazione preferita. Tale proposta, sempre con il supporto del consigliere Traversini è già stata presa in considerazione dalla Regione Marche, la cui dirigenza sanitaria sta già lavorando ad un accordo con la Regione Umbria, in questa direzione”.

## UN BILANCIO DELL'AUSER TRA SOCIALE E AMBIENTE

## TAXI SOCIALE, PULIZIE E DECORO URBANO

Un anno intenso e ricco di iniziative quello dell'Auser Cantiano e del suo presidente Giovanna Simoncelli. Oltre un centinaio, dal primo gennaio 2019 al 30 novembre 2019, le uscite del Taxi Sociale, servizio ideato e realizzato dall'Amministrazione comunale e gestito dai volontari Auser, che ne garantiscono gratuitamente le uscite: si tratta di Rita Giacomini, Carmelo Maduri, Silvano Santini Simoncelli, Salvatore Pecorelli e Sergio Paruccini. Dal sociale all'ambiente, Auser ha attivato il progetto “Prendiamoci cura del nostro paese”: giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti, alla pulizia dei fiumi e delle rocche oltre ad abbellire alcuni spazi del nostro paese. In tali giornate rientrano le iniziative “Adotta un monumento”, quindi un percorso di sensibilità ambientale dal titolo “Conosciamo e curiamo il nostro ambiente” in sinergia con la scuola primaria di Cantiano e sempre in collaborazione con l'Amministrazione comunale e associazioni cantianesi. Infine Auser si è fatta promotrice di iniziative per l'eliminazione della violenza contro le donne in occasione della giornata internazionale del 25 novembre 2019.

## APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE AD ASSOCIAZIONI E COMMERCianti

# “PIAZZA DEL GUSTO, SERVE UN LAVORO DI SQUADRA”

Lunedì 25 novembre presso la sala consiliare del Comune di Cantiano, si è tenuta una partecipata riunione con commercianti e associazioni al fine di riflettere sulla programmazione annuale degli eventi cantianesi. L'occasione di sintesi è stata fornita dal successo del doppio weekend legato al cavallo da poco

ciascuno per il proprio ruolo, inventarsi forme nuove di organizzazione, esterne alla sola Amministrazione comunale, e lavorare tutti per poter ancora migliorare quanto di buono è stato già fatto; abbiamo un grande patrimonio in mano, sta a noi, a tutti noi preservarne la qualità e

essere attrattivo, creare attorno alle nostre eccellenze agroalimentari un qualcosa che esca dall'ordinario e possa portarci a proporre un qualcosa di unico, come nel caso del cavallo. E soprattutto come poterlo fare, alla luce dell'impossibilità della sola struttura comunale, di poter farsi carico dell'intero allestimento logistico/organizzativo. Con la Turba in programma il 10 aprile 2020, è infatti irrealistico pensare che, con le poche risorse umane di cui potremmo disporre dopo le numerose uscite causa pensionamenti, si possa mettere in scena un allestimento e un programma di qualità per la “Piazza del Gusto”, che quest'anno potrebbe sfruttare un calendario favorevole, con la festività del 1° maggio che cade di venerdì e garantirebbe un weekend lungo su cui programmare l'evento. Come Amministrazione abbiamo dimostrato di credere in questo settore e gli investimenti fatti in questa direzione lo dimostrano, consapevoli, aldilà della questione di promozione e di visibilità di Cantiano, della ricaduta economica che si genera sul paese. Ma dobbiamo essere consapevoli anche dei nostri limiti e della situazione di scarso organico e di scarse risorse di cui disponiamo. Proporre eventi che perdono smalto e forza attrattiva, oltre a non rispondere alle giuste aspettative economiche di chi partecipa, non rende onore né rispetto al nome di Cantiano ed a quanto di buono fatto sinora. Alla luce di queste riflessioni si è accolta l'idea di costituire un tavolo ristretto “operativo” costituito da tutti coloro i quali vogliano dare un contributo di idee, ma soprattutto un contributo operativo, alla programmazione ed all'eventuale allestimento logistico/organizzativo della manifestazione, sempre che ci si creda, tutti assieme, e si voglia continuare riproporre e lavorare assieme su questo evento, la “Piazza del Gusto”, che ha 15 anni di storia.



trascorso. Se da un lato però, Cantiano Fiera Cavalli, dopo un costante e continuo lavoro di miglioramento e di investimento, ci apre le porte ad un contesto nazionale, in cui Cantiano riesce a porsi con un grande evento di qualità, dall'altro fa emergere, con tutte le sue criticità, un ormai inadeguato livello logistico/organizzativo che a oggi è nella piena titolarità della scrivente Amministrazione comunale, e che chiaramente non può più gestire, sia in termini economici che logistici, quello che non è più una fiera di paese, ma è diventato un grande evento con ancora notevoli margini di crescita. È quindi quanto mai necessario unire le forze, uscire dalle piccole polemiche e diatribe “paesane”, rimboccarsi le maniche

garantirne la continuità. La stessa riflessione è quindi estendibile agli altri eventi che ci aspettano. Tralasciando “la Turba” che ha una sua particolarità ed autonomia di gestione, la riflessione va invece fatta, ancora con più forza, rispetto alla prossima “Piazza del Gusto”. Se da un lato infatti “Cantiano Fiera Cavalli” sta crescendo a ritmi esponenziali, raccogliendo i frutti di quanto seminato sinora, avendo come unicità la forza attrattiva di un qualcosa di unico a livello regionale, come il cavallo, la “Piazza del Gusto” sta perdendo invece di attrattività. È proprio rispetto a questo che si è aperta una discussione con il mondo dei commercianti e delle associazioni al fine di poter dare un contributo su come rilanciare questo evento, come poterlo far tornare ad

LA SALA CAPPONI NECESSITA DI UN ADEGUAMENTO  
RISPETTO AL NUOVO QUADRO NORMATIVO MA SERVONO IMPORTANTI RISORSE

## LEGGI SEMPRE PIÙ STRINGENTI IMPONGONO LO STOP AL VEGLIONE DI CAPODANNO

*Il primo doveroso pensiero va ai ragazzi dell'associazione Ilaria Giacomini che hanno organizzato l'evento per 10 anni con impegno e grandi responsabilità*

Amministrazione comunale

È purtroppo ormai noto che quest'anno, dopo 10 anni, il tradizionale veglione di Capodanno, a cura dell'associazione Ilaria Giacomini, non si farà. Il primo, doveroso pensiero, va quindi all'associazione e ai suoi ragazzi che, in questi lunghi anni, hanno offerto alla comunità cantianese questo che era, e ci auguriamo tornerà ad essere, un modello territoriale. Un format che univa la parte pubblica, che concedeva gratuitamente gli spazi, un'associazione che sia assumeva un notevole carico di responsabilità oltre all'impegno organizzativo-logistico dell'evento, e il cui ricavato era esclusivamente destinato a forme di beneficenza nazionale e/o a risposte in termini di investimento nell'ambito sociale; il tutto a beneficio dell'intera comunità, dalle attività ristorative in primis ai tanti ragazzi ed adulti che partecipavano avendo modo direttamente su Cantiano di potersi riunire e festeggiare assieme, in un incontro intergenerazionale, la fine di ogni anno ed i buoni auspici per il nuovo. Questa situazione ideale purtroppo, alla luce di un quadro normativo sempre più stringente per quanto concerne l'utilizzo di spazi da destinare ad "eventi di pubblico spettacolo", a seguito della tragedia di Corinaldo, prevede ormai un carico di responsabilità non più

sostenibile laddove la previsione di pubblico partecipante superi le 200 persone. Riteniamo quindi comprensibili le riflessioni dell'as-



sociazione e dei suoi ragazzi che, dopo 10 anni di organizzazione di un evento che sembrava ormai scontato ma che invece si reggeva in modo fondamentale sul loro impegno e sul loro carico di responsabilità, li hanno portati ad un anno di stop, richiamando l'intera comunità, a partire dal mondo delle associazioni fino alle attività commerciali/ristorative, a una riflessione comune sul futuro di questi eventi. Come Amministrazione, comprendendo il valore sociale ed economico che manifestazioni come queste generano sulla comunità e che svaniscono nel momento in cui l'evento viene meno, riteniamo quindi indispensabile, e

siamo già al lavoro, intervenire su un progetto di adeguamento strutturale e di messa in sicurezza, ma più che altro normativo, della Sala Capponi al fine di poter garantire questa tipologia di eventi. La centralità di questo spazio è evidente e nota a tutti, non solo a Capodanno, ma durante tutto l'anno; è quindi quanto mai urgente affrontare direttamente il problema e lavorare fin da subito, alla risoluzione dello stesso, consapevoli che le somme, di cui al momento non disponiamo, per l'adeguamento della struttura potrebbero rivelarsi ingenti. Ma non possiamo più permetterci di nascondere il problema rimandandone la soluzione. È il momento di un'azione decisa che vedrà l'Amministrazione in prima linea, auspicando un coinvolgimento dell'intero tessuto sociale del paese che possa contribuire a risolvere definitivamente un problema, riconsegnando alla comunità uno spazio, come la Sala Capponi, che è sempre stato, e siamo sicuri, tornerà ad esserlo, un punto centrale di socialità ed aggregazione. Un ultimo e sentito ringraziamento va ai ragazzi dell'associazione Ilaria Giacomini; che si sentano gratificati da quanto fatto finora per la comunità cantianese e non si addossino responsabilità alcuna per quest'anno di pausa/riflessione.

### Vivere Cantiano

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno VI - N° 18 - Dicembre 2019

Distribuzione gratuita

Redazione Piazza Luceoli, 3 Cantiano - Tel. 0721 789106

E-mail: [comune.cantiano@provincia.ps.it](mailto:comune.cantiano@provincia.ps.it)

Autorizzazione Tribunale di Urbino n° 3/2014 del 16/10/2014

Direttore Editoriale: Alessandro Piccini

Direttore Responsabile: Guido Giovagnoli

Grafica: Marialuisa Renzini

Stampa: Tipografia Vispi & Angeletti

Stampato su carta Burgo Experia Digi Natural BD certificata FSC® Mix



DAI PRIMI MESI DEL 2020 OPERAZIONE POSSIBILE NEI LOCALI DI PIAZZA DEL MERCATO

## MACINARE GRANO E RITIRARE FARINA GRAZIE ALLA “FILIERA CORTA DEL PANE DI CHIASERNA”

*A breve si pubblicheranno i contatti a cui far riferimento per prenotare la propria macinazione*

Dai sogni, alla realtà. Dai primi mesi del prossimo anno, sarà possibile macinare grano e ritirare farina grazie al progetto “Filiera corta del Pane di Chiaserna”. Un lungo, complicato, ma convinto percorso, che da ormai 5 anni vede uniti i nostri produttori agricoli e i nostri panificatori; percorso che trova ora la concretizzazione dell'anello mancante del progetto di filiera, ovvero la macinazione a pietra. Nell'attesa infatti



di completare la sistemazione dei locali dell'attuale centro culturale in piazza del Mercato, da destinare ad uno spazio museale/visite che recuperi le nostre tradizioni artigianali legate alla Baldeschi&Sandreani (della cui tecnologia è composto ovviamente anche il mulino a pietra già posizionato e funzionante) e che diventi un punto di racconto esperienziale dei nostri prodotti tipici, dai primi mesi dell'anno prossimo si attiverà l'attività di molitura su prenotazione. Verrà quindi garantita la possibilità a tutti, a partire ovviamente a tutti i soci della filiera, di poter portare il proprio grano e di riportarsi a casa direttamente la farina, in diretta ed in modo istantaneo. La molitura funzionerà su “prenotazione”. A breve si pubblicheranno i contatti a cui far riferimento per prenotare la propria macinazione; il mulino aprirà al

raggiungimento di un quantitativo minimo di granaglie da macinare. Di nuovo Cantiano, si pone, prima e meglio di altri, a riferimento per un settore, quello dell'agroalimentare e del settore cerealicolo in particolare, legato al pane ed assimilati, come punto di riferimento per un intero territorio.

È POSSIBILE USUFRUIRE DI RISORSE PER LA GESTIONE E PREDISPORRE REGOLAMENTI PER LA RACCOLTA FUNGHI/TARTUFI CHE PRIVILEGINO I RESIDENTI

## RISERVA NATURALE DEL BOSCO DI TECCHIE “OPPORTUNITÀ SENZA NESSUN VINCOLO”

La Regione ha istituito recentemente la Riserva naturale del Bosco di Tecchie. Riconoscimento ad un'area di 196 ettari ricca di biodiversità boschiva e faunistica. Si entra a far parte di un circuito di evidenza nazionale dando vita ad una nuova fase che, se portata avanti con intelligenza e in modo corretto, potrà dar risposte importanti. Ma la cosa ha sollevato qualche timore, in particolare nell'ambito della cittadinanza locale. Fanno chiarezza dall'Amministrazione comunale: “Dal punto di vista della vincolistica e dell'attività venatoria nulla è cambiato. È altresì una opportunità per usufruire di risorse annue per la gestione (che appartiene al Comune) e la fruibilità. Su chi parla di nuovi costi, diciamo che il comitato gestore espleta l'incarico gratuitamente. E non dimentichiamo la possibilità che abbiamo di predisporre regolamenti per la raccolta di funghi e tartufi che privilegino i residenti”.



NEL 2020 LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO

## OLTRE 500 PRESENZE AL MUSEO DELLA TURBA

*A queste si aggiungono le visite gratuite dei cantianesi e degli under 12 che non pagano il biglietto. Tra i visitatori scolaresche, gruppi scout e motociclisti*

Il Museo della Turba inaugurato ad aprile 2019, proprio alla vigilia della secolare rappresentazione del Venerdì Santo, dà i primi numeri. E sono numeri di rilievo nei primi sette mesi, ovvero fino al 30 novembre del corrente anno. Più di 500 sono state le presenze. A queste si devono ovviamente aggiungere le visite gratuite dei cantianesi e degli under 12 che non pagano il biglietto. Dati che confermano l'interesse per il patrimonio culturale del nostro territorio. Tra i visitatori scolaresche, gruppi scout, motociclisti provenienti dall'area umbro marchigiana ma non solo. Uno spazio espositivo pensato per consentire a coloro che sono in visita a

Cantiano di entrare in contatto e fare conoscenza con una manifestazione coinvolgente e dal forte carattere emozionale. Uno spazio che è custodia della memoria storica della Turba, ma anche contenitore di oggetti, costumi, documenti, immagini, video, musi-



che, scelte a riassumere il senso di comunità che la Turba racchiude. È un segnale del pragmatismo di questa Amministrazione comunale, il frutto di un percorso di lavoro, una progettualità che fa rima con orgoglio, storia, fede e tradizione.

E se i primi numeri sono questi, è doveroso ricordare che la realizzazione del

Museo della Turba è stata una prima parte del progetto che rientra nel pacchetto dei finanziamenti previsti dalle Aree Interne; la seconda si concretizzerà nel 2020 con la riqualificazione dell'intero complesso di Sant'Agostino, ovvero nuova pavimentazione, illuminazione, tinteggiatura, infissi, arredi e multimediale.

**SI È PROCEDUTO QUALCHE SETTIMANA FA CON LA POSA IN OPERA TEMPORANEA DI UN NUOVO PRODOTTO BITUMINOSO ELASTICO IN VISTA DELL'INVERNO**

## ANAS CONFERMA: IN PRIMAVERA I LAVORI DEFINITIVI SUL VIADOTTO DI PONTEDAZZO

Dopo il recente incontro con i tecnici Anas, il Comune di Cantiano ha ricevuto conferma che sono state assegnate le risorse necessarie per l'atteso intervento sugli impalcati oltre al rifacimento dell'intero sottofondo del "viadotto Pontedazzo" e che, con ogni probabilità, la partenza dei lavori avverrà durante la prossima primavera. Intanto, al fine di garantire una maggior sicurezza ed incolumità del traffico su gomma lungo la SS n.3 Flaminia, visto l'imminente arrivo della stagione invernale più avversa dal punto di vista delle condizioni climatiche, si è proceduto qualche settimana fa con la posa in opera temporanea di un nuovo prodotto bituminoso elastico sul manto stradale dello stesso "viadotto Pontedazzo".





## IN TERZA CATEGORIA LA LIETA FAVOLA DELLA SOCIETÀ PIÙ GIOVANE

# ATLETICO LUCEOLI, AMICI BELLI E VINCENTI OK I NUMERI, IL GRUPPO È L'ARMA IN PIÙ

G. G.

È al secondo anno di vita la società Atletico Luceoli che affronta il campionato di Terza categoria girone A. Una matricola a tutti gli effetti capace già di stupire. Se l'anno passato erano maturati buoni risultati (non solo sportivi ma anche sul piano sociale), in questa stagione si stanno raccogliendo i frutti di un lavoro che vede protagonisti un gruppo di sportivi cantianesi, un cocktail ben miscelato tra giovani e meno giovani. Tutto sotto la sapiente guida carismatica del tecnico, anche lui cantianese doc dal passato importante con il Cantiano, Antonio Bianchi. Siamo ormai alla pausa invernale e l'Atletico Luceoli staziona nei quartieri nobilissimi della classifica. Ma questo poca importa anche se fa indubbiamente piacere. Quello che ci preme sottolineare è la filosofia che corre dietro a questa società. Nata, come dicevamo due anni fa, è riuscita a ritagliarsi una vetrina rilevante tra società e squadre che hanno militato anche in categorie superiori: "Non guardiamo la classifica - ha argomentato il presidente Gianluca Carubini - anche se fa piacere fare una corsa là davanti. Importante è aver creato un gruppo solido, fatto di amici che si ritrova anche fuori dal campo. Al momento ci godiamo tutto questo senza voli pindarici. Vedremo



quello che ci riserva il proseguo della stagione". Intanto il campo ha emesso i primi verdetti che parlano di un Atletico Luceoli in rampa di lancio con un 2019 tutto da incorniciare. La stessa società coglie l'occasione per augurare a tutti i cantianesi e sostenitori della squadra un buon Natale e un felice anno nuovo!

## IL TENNIS CLUB CANTIANO PROTAGONISTA NEL CIRCUITO PROMO WINTER

# BABY RACCHETTE CRESCONO. ECCO LE NUOVE LEVE DEL CIRCOLO CHE HA FESTEGGIATO I 50 ANNI

G. G.

Il Tennis Club Cantiano che, proprio quest'anno ha festeggiato i 50 anni dalla fondazione e raccolto splendidi risultati sia a livello di squadra che individuale



(su tutti spiccano il salto di categoria in D 1 e il titolo di campione regionale categoria 3 centrato da Matteo Poveromo), dà continuità al proprio movimento con un bel nugolo di giovanissimi. Sotto la guida del maestro Edoardo Tomassi si stanno già disimpegnando alcune squadre che partecipano al campionato provinciale Prom Winter. Cantiano lo sta affrontando nella categoria Green con i baby tennisti Gabriele Lucarini, Linda Ceccarini e Filippo Montesi. Nella categoria Supergreen giocano invece Francesco Rosati, Riccardo Gori, Lucia Panico ed Edoardo Romeo. Ad aprile 2020 parte anche la stagione degli under 16 che le racchette cantianesi affronteranno con Luca Galletti, Filippo Soriani e Tommaso Giacomucci. Una conferma dell'ottimo lavoro svolto dal circolo guidato dal presidentissimo Vincenzo Padovani nel corso degli anni, non dimenticando anche l'attività estiva con campus specifici da fine giugno ai primi di agosto capaci di richiamare numerosi ragazzi.